

Riproduzioni miracolose di icone: come sono viste dalla Chiesa le riproduzioni fotografiche delle immagini sacre?

Molti cristiani ortodossi si chiedono come trattare le tante riproduzioni di icone che troviamo su libri, riviste e pubblicazioni (e spesso anche su materiali ancora più effimeri), e se queste possano essere oggetti di venerazione. Ci viene in aiuto [il saggio in due parti di Vladimir Nemychenkov](#), che sottolinea la liceità della venerazione delle riproduzioni fotografiche, e porta come esempio l'icona mirovlita della madre di Dio di Lokot (*nella foto*), una semplice riproduzione da calendario che ha prodotto effusioni di miro, guarigioni e miracoli, ed è stata portata in giro in tutto il mondo (tra l'altro, nel 2012, [anche nella nostra chiesa](#), in quanto, come scoprirete nella lettura, ha un legame particolare con Torino).